

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CENA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2641 del 13/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 1

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio comunale di Cerveteri comprende un agglomerato urbano di origine antichissima che si è sviluppato in un primo periodo (immediato dopoguerra) a ridosso dell'antico centro medievale e successivamente (anni 70) in zone limitrofe a carattere residenziale: Valcanneto e Marina di Cerveteri (Cerenova, Campo di Mare). In esso si trovano altri insediamenti minori prettamente agricoli (Due Casette, I Terzi, Borgo S. Martino) e frazioni storiche come Ceri e il Sasso. La comunità di Cerveteri, nel corso degli anni, ha subito una profonda trasformazione, passando da un'economia a carattere prettamente agricolo e artigianale a un'altra legata all'edilizia locale e al lavoro terziario offerto dalla vicina metropoli di Roma, mancando sul territorio iniziative occupazionali di tipo industriale o terziario rilevanti. È, infatti, un territorio che vede soprattutto attività agricole e artigianali di piccola e media impresa che, a causa della crisi contingente, soffrono dal punto di vista economico come emerso dai dati all'indice di disoccupazione. Il territorio si presenta ricco dal punto di vista storico archeologico e quindi il settore del turismo è in crescita, seppure ancora non rilevante dal punto di vista economico.

Vincoli

Cerveteri, data la vicinanza con la Capitale e con l'aeroporto di Fiumicino, è un territorio caratterizzato da un forte pendolarismo. Ciò costringe le famiglie a lasciare i propri figli per molte ore al giorno e, spesso, determina l'impossibilità delle stesse a partecipare alla vita della comunità. La scuola è situata nella parte vecchia del Paese dove la popolazione è più anziana e il bacino di utenza ridotto. Solo un continuo aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa permette di mantenere un adeguato numero di alunni. La percentuale degli alunni di cittadinanza non italiana si attesta intorno al 4%. La percentuale degli alunni seguiti dai servizi sociali è del 2%. Il numero di studenti per insegnante è al di sopra, se pur di poco, alla media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La comunità di Cerveteri nel corso degli anni ha subito una profonda trasformazione, passando da un'economia a carattere prettamente agricolo e artigianale ad un'altra legata all'edilizia locale e al lavoro terziario offerto dalla vicina metropoli di Roma; mancano sul territorio iniziative occupazionali di tipo industriale o terziario rilevanti. Il TMSREE collabora con la scuola e le famiglie per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Ad esso si affiancano diverse realtà a carattere privatistico a cui le famiglie si rivolgono per sostenere i figli nei percorsi di riabilitazione e inclusione. L'ente locale supporta la scuola fornendo il servizio di AEC e mettendo a disposizione la struttura sportiva comunale per le attività scolastiche e il relativo trasporto. Cerveteri ha un sito archeologico Unesco e numerose altre Necropoli che ne ricordano la storia. La vicinanza con il mare e con altri siti naturalistici e archeologici e la presenza di fattorie didattiche favoriscono numerose attività che vengono annualmente inserite nella progettazione d'istituto.

Vincoli

A causa della notevole espansione edilizia il numero dei residenti, in questi ultimi anni, è notevolmente aumentato e ciò ha determinato un cambiamento della composizione sociale ed economica del paese che ha perso la sua identità originaria di comunità omogenea, per diventare una realtà estremamente eterogenea, divenendo un territorio caratterizzato da un forte pendolarismo. La crisi economica sta gravando sulle famiglie come evidenziato dagli indici di disoccupazione; anche gli Enti locali, a fronte di tale crisi, hanno predisposto dei tagli a discapito della scuola, come ad esempio la riduzione del personale AEC. Il TMSREE presente sul territorio ha lunghe liste d'attesa e le famiglie, spesso, sono costrette a rivolgersi ad altre strutture a carattere privatistico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture della scuola sono adeguate e a norma, la raggiungibilità delle sedi, pur con mezzi propri, è anch'essa adeguata sia per la sede centrale che per i plessi, quest'ultimi tutti interni al centro abitato. La scuola dispone di 10 LIM, ha un laboratorio informatico attrezzato con 13

postazioni, scanner ,stampanti, fotocopiatrici e un proiettore. La scuola ha un'ampia palestra attrezzata e un cortile esterno. E' presente un'ampia sala mensa. Al momento non esistono altri spazi per attivita' laboratoriali. Nella scuola dell'Infanzia sono presenti aule attrezzate, refettori , giardino e/o cortile. Risorse economiche disponibili oltre i contributi statali e dell'Ente Locale: Finanziamenti europei a seguito di adesione a progetti,tra cui Erasmus.

Vincoli

Per la sede centrale, che e' situata su una strada provinciale molto trafficata, non e' presente un parcheggio adeguato dedicato alla scuola e le aree disponibili non sono sufficienti. L'unica palestra, seppur ampia, non e' sufficiente per tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per cui l'Ente locale ha messo a disposizione della scuola la struttura sportiva con campo da calcio e pista di atletica per le attivita' sportive. Nonostante nel Plesso Montessori della scuola dell'Infanzia sia presente una LIM, non vi e' una rete wi-fi. Nei Plessi della scuola dell'infanzia non vi sono palestre.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC CENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DD00N
Indirizzo	VIA SETTEVENE PALO, 338 CERVETERI 00052 CERVETERI
Telefono	0699551962
Email	RMIC8DD00N@istruzione.it
Pec	rmic8dd00n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolacerveteri.it

❖ CERVETERI I C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DD01E

Indirizzo VIA CONSALVI CERVETERI 00052 CERVETERI

❖ **CERVETERI CAPOLUOGO-MONTESSORI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8DD02G

Indirizzo VIA SETTEVENE PALO CERVETERI 00052 CERVETERI

❖ **CERVETERI C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8DD01Q

Indirizzo VIA SETTEVENE PALO 338 CERVETERI 00052 CERVETERI

Numero Classi 23

Totale Alunni 473

❖ **SMS SETTEVENE PALO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8DD01P

Indirizzo VIA SETTEVENE PALO 338 - 00052 CERVETERI

Numero Classi 9

Totale Alunni 181

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1

Strutture sportive	Palestra	1
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
----------------	-------	--

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	69
----------------------------------	-------------------------------------	----

LIM presenti nelle classi 11

RISORSE PROFESSIONALI

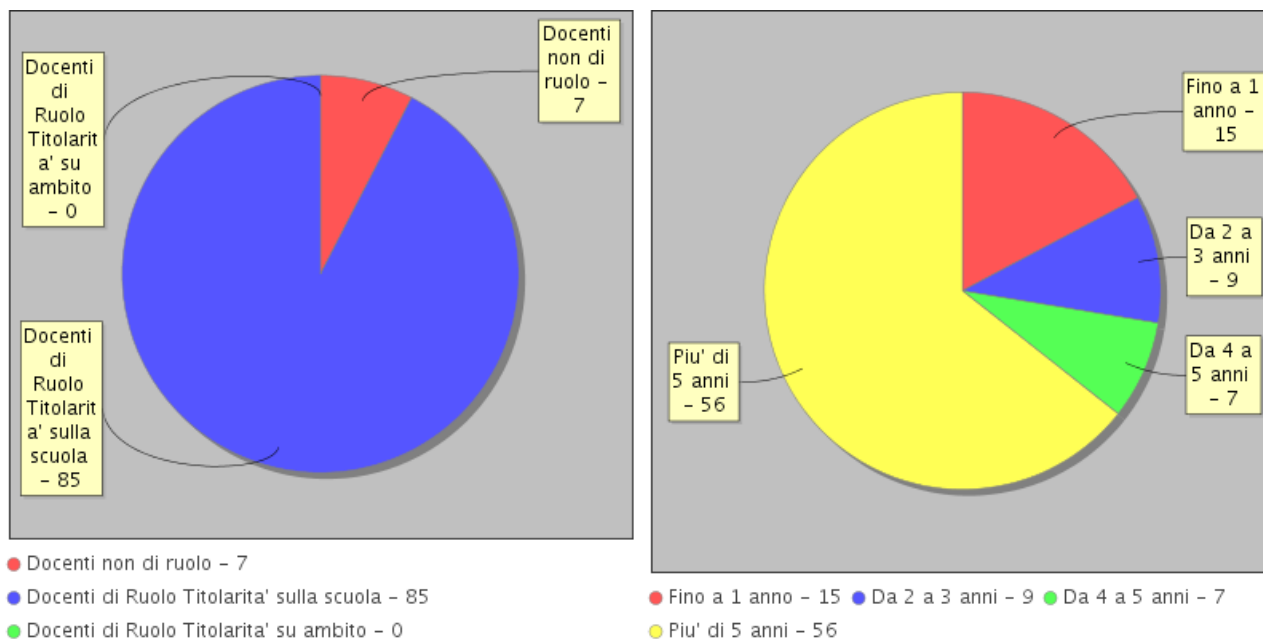
Docenti 73

Personale ATA 16

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'istituto presenta personale stabile e con esperienza. La carenza di collegamenti con la rete ferroviaria rende difficoltoso il raggiungimento dei plessi senza un mezzo privato e scoraggia molti neoassunti dal confermare la sede.

In seguito al pensionamento del Dirigente Scolastico al termine dell'anno scolastico 2016/2017, l'istituto è stato assegnato in reggenza dal 01/09/2017 ed ha conosciuto due DS reggenti. Dalla data del 01/09/2020 la scuola ha un DSGA reggente.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Realizzare una scuola aperta, volta all'innovazione didattica, alla partecipazione e all'educazione alla cittadinanza attiva.

Innalzare i livelli di competenza degli alunni rispettando tempi e stili di apprendimento.

Garantire la piena realizzazione e valorizzazione delle potenzialità di ogni allievo.

Garantire efficienza ed efficacia del servizio scolastico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre i trasferimenti nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Rilevare una riduzione nel numero di studenti che si trasferiscono in corso d'anno.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti alle prove standardizzate a tutte le classi dell'Istituto

Traguardi

Migliorare l'effetto scuola raggiungendo il livello leggermente positivo.

Competenze Chiave Europee

Priorità



Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza in ogni ambito disciplinare e di vita sociale

Traguardi

Aumentare il numero degli studenti che, in un contesto sociale, sanno esprimere le proprie opinioni e rispettare quelle altrui.

Priorità

Sviluppare negli studenti la capacità di autoregolazione.

Traguardi

Aumentare il numero degli studenti che mostrano di aver raggiunto autonomia e consapevolezza nello studio e rispetto delle regole di convivenza scolastica.

Risultati A Distanza

Priorità

Successo negli studi secondari di secondo grado : promossi al primo anno.

Traguardi

Aumentare la percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo (90%).

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza nei diversi ordini di scuola e per le diverse discipline valutate nelle Rilevazioni Nazionali.

Traguardi

Migliorare esiti a distanza classe 2° 5° primaria e 3° secondaria di primo grado garantendo un livello superiore alla media nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto tende a collocarsi nel territorio come luogo di formazione, ma anche come mezzo per poter realizzare una crescita personale e come cittadini attivi e consapevoli. Una scuola per tutti e di tutti, dove il soggetto in formazione è al centro delle attività programmate ed ha piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione del suo potenziale individuale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INNOVAZIONE EDUCATIVA

Descrizione Percorso

Il percorso che si articolerà nell'arco di tre anni, prevede una ricognizione iniziale della situazione di partenza dei destinatari e la programmazione di attività mirate al recupero e al potenziamento delle competenze scientifiche, matematiche, digitali. Le attività previste nel percorso supporteranno gli alunni nell'uso sempre più autonomo di strumenti digitali e tecnologici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adozione di un curriculum verticale d'istituto che promuova percorsi interdisciplinari condivisi tra i diversi ordini di scuola e garantisca una programmazione e una valutazione con modelli comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza in ogni ambito disciplinare e di vita sociale

"Obiettivo:" Definizione di modelli unici di programmazione nei diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza in ogni ambito disciplinare e di vita sociale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare negli studenti la capacità di autoregolazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica differenziata e personalizzata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza in ogni ambito disciplinare e di vita sociale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare negli studenti la capacità di autoregolazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GUIDE DIGITALI ERASMUS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Studenti	Docenti
		Studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MATEMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

❖ ARTISTICA-MENTE
Descrizione Percorso

Gli alunni, nei tre ordini di scuola, sono stimolati all'utilizzo di linguaggi non verbali attraverso percorsi legati all'arte, alla musica, al teatro e all'educazione motoria. Le attività promuovono negli studenti l'autostima, aiutano a comunicare il mondo delle emozioni e dei sentimenti, insegnano ad ascoltare l'altro e a trovare canali



comunicativi efficaci. Tutto ciò che è inerente alla creatività favorisce la libertà di espressione, stimola il lavoro di gruppo e facilita i rapporti interpersonali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adozione curricolo verticale d'istituto .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza in ogni ambito disciplinare e di vita sociale

"Obiettivo:" Sviluppo di percorsi interdisciplinari e condivisione degli stessi tra i diversi segmenti di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza in ogni ambito disciplinare e di vita sociale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica differenziata e personalizzata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza in ogni ambito disciplinare e di vita sociale

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare negli studenti la capacità di autoregolazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Realizzare percorsi per la progettazione per competenze, la



valutazione e l'orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza in ogni ambito disciplinare e di vita sociale

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Successo negli studi secondari di secondo grado : promossi al primo anno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attuare forme di tutoraggio a supporto di docenti intenzionati ad assumere incarichi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza in ogni ambito disciplinare e di vita sociale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TEACH TO ENJOY-JOING TO LEARN

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ TEATRO/ MUSICA/MOTORIA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA IN MOVIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

❖ **ITALIANO PER CRESCERE**

Descrizione Percorso

Il percorso mira a potenziare le competenze nell'ambito linguistico, a partire dalla scuola dell'infanzia ,per raggiungere la rielaborazione personale e creativa di un qualsiasi tipo di testo letto o ascoltato alla fine della scuola secondaria di I grado. Allo stesso tempo, attraverso attività di recupero individuali e per piccoli gruppi, si supporteranno gli alunni che mostrano difficoltà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adozione curricolo verticale d'istituto .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare negli studenti la capacità di autoregolazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Continuare ad implementare azioni di continuità tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare negli studenti la capacità di autoregolazione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Formazione e aggiornamento su singole discipline, progettazione e valutazione per competenze, Nuove Tecnologie, Area Psicopedagogica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza in ogni ambito disciplinare e di vita sociale

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare negli studenti la capacità di autoregolazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ONCE UPON A TIME (ERASMUS)



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LEGGO, RACCONTO E SCRIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CERVETERI I C.U.	RMAA8DD01E
CERVETERI CAPOLUOGO-MONTESSORI	RMAA8DD02G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CERVETERI C.U.

RMEE8DD01Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SMS SETTEVENE PALO

RMMM8DD01P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CERVETERI I C.U. RMAA8DD01E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

CERVETERI CAPOLUOGO-MONTESSORI RMAA8DD02G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

CERVETERI C.U. RMEE8DD01Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
24 ORE SETTIMANALI

SMS SETTEVENE PALO RMMM8DD01P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

scuola dell'infanzia	33 ore
scuola primaria	33 ore
classe prima scuola secondaria primo grado	33 ore
classi seconda e terza scuola secondaria primo grado	40 ore

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC CENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA IC CENA 2020_21.PDF

NOME SCUOLA

CERVETERI I C.U. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

CERVETERI CAPOLUOGO-MONTESSORI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

CERVETERI C.U. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

SCUOLA PRIMARIA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

SMS SETTEVENE PALO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

SCUOLA SECONDARIA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

Approfondimento

<https://www.iccena.edu.it/download/curricolo-2019-2020/>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ #AGENDA2030

Questo progetto include tutti i percorsi che, nel nostro Istituto, promuovono l'educazione alla cittadinanza attiva: il prendersi cura di se stessi e degli altri, dell'ambiente che ci circonda, facendo scelte responsabili. Stimolando la sua sensibilità, attraverso diversi percorsi, l'individuo sarà più sensibile ai problemi della nostra Terra e sarà maggiormente coinvolto in un comportamento rispettoso e attivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- incoraggiare i bambini, i genitori e gli insegnanti a compiere il percorso casa-scuola a piedi, in bicicletta oppure utilizzando il trasporto pubblico e il car pooling; - sensibilizzare verso i problemi ambientali - comprendere le relazioni che legano l'uomo all'ambiente - prendere coscienza delle nostre azioni quotidiane e del loro effetto sull'ambiente - conoscere la nostra Terra come parte di un insieme ancora più grande e complesso - promuovere uno stile di vita sano per l'individuo e per l'ambiente

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il progetto continuità, quindi, nasce dall'esigenza di individuare e condividere obiettivi comuni sui quali costruire percorsi didattici che favoriscano una graduale conoscenza del nuovo ed evitino un brusco passaggio promuovendo una transizione serena tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: - Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola; - soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità; - soddisfare la curiosità e permettere la conoscenza di un ambiente nuovo; - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

❖ INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Il progetto si propone di realizzare azioni didattiche finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione e al contrasto di tale fenomeno e di promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto riguardano la prevenzione e il contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyber bullismo, la promozione del benessere psicologico, la prevenzione del disagio scolastico, la promozione dell'uso critico e consapevole di Internet e dei social media. Competenze attese: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ LINGUA SPAGNOLA PER CLASSI 5°

corso di lingua spagnola ideato per favorire negli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria un primo semplice e positivo approccio all'insegnamento delle nozioni basilari della lingua spagnola. Questo avverrà in un contesto ludico di esperienza personale e darà a ogni singolo alunno gli strumenti iniziali per potersi orientare nel passaggio alla Scuola Secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale: - Favorire la capacità di comunicare in lingua spagnola - Favorire una prima acquisizione delle nozioni di base relative alla pronuncia, alla morfologia e alla grammatica della lingua spagnola - Riuscire a usare semplici forme di saluto, comprendere e dare istruzioni e semplici comandi, porre domande e dare semplici risposte e interagire per chiedere e riferire dati personali Competenze attese: -

competenza multilinguistica; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

 ❖ **CERTIFICAZIONE DELE**

corso di approfondimento della lingua spagnola rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria con lo scopo di incrementare la motivazione allo studio di questa lingua straniera e sensibilizzare i ragazzi alla spendibilità in ambito universitario e lavorativo della certificazione delle competenze linguistiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese: - competenza multilinguistica; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Obiettivo generale: Lo scopo principale del progetto è quello di rendere gli alunni in grado di poter affrontare con sicurezza, abilità e dimestichezza tutte le fasi dell'esame finale (sia per quanto riguarda la parte scritta che per quella orale). Grazie allo sviluppo di questo progetto i ragazzi matureranno anche una certa sicurezza in relazione all'Esame di Stato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

 ❖ **"SALUTE DEL PIANETA TERRA = SALUTE DELL'UOMO**

Il progetto è rivolto alle sezioni di scuola dell'infanzia del plesso Montessori. L'obiettivo principale è formare dei cittadini responsabili e coscienti che la salute e la sopravvivenza del genere umano su questa terra sono strettamente correlate con la salute dell'ambiente dove essi vivono.

Obiettivi formativi e competenze attese

IL SE' E L'ALTRO Competenze chiave Europee 2018 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza Traguardi - Sviluppare l'identità personale di ogni bambino nella consapevolezza di appartenere ad una Nazione ed alla razza umana; - Sviluppare la conoscenza delle razze e del

colore della pelle; - Promuovere accoglienza e apertura verso ogni diversità. Ogni bambino in qualsiasi parte del mondo, ha gli stessi diritti di crescere alimentato ed alfabetizzato; - Essere consapevoli che ogni Nazione ha il proprio inno, la propria bandiera e la propria lingua. Conoscere l'inno nazionale italiano e la propria bandiera.

IL CORPO E IL MOVIMENTO Competenze chiave Europee 2018 - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Traguardi - Promuovere la conoscenza dello spazio vitale di appartenenza attraverso azioni consapevoli; - Responsabilizzare il bambino nel rispetto degli ambienti comunitari; - Coltivare l'orto, far crescere le piante, utilizzare correttamente il materiale occorrente; - Imparare a dividere e gettare i rifiuti differenziando correttamente; - Riciclare i materiali che possono servire per costruire nuovi giochi e nuovi percorsi motori; - Imparare ed utilizzare in diverse occasioni il motto "Prima di gettare controlla se si può riciclare".

IMMAGINI, SUONI E COLORI Competenze chiave Europee 2018 - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardi - Osservare la natura nelle sue trasformazioni stagionali - Creare cartelloni e lavori personali con i frutti e le foglie raccolti nel giardino della scuola - Osservare i vari tipi di uccelli ed insetti che popolano il giardino - - - Collage, disegni, pitture sulla natura da produrre a contatto diretto, portando in giardino i cavalletti di legno e i carrelli portacolori - Lettura di immagini, schede da mettere in sequenza logica e cronologia circa la crescita di animali e piante, confrontandole con quella umana - Conversazioni guidate, drammatizzazioni - Comprendere i suoni della natura, carpirne ed ascoltarne la musica

I DISCORSI E LE PAROLE Competenze chiave Europee 2018 - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica

Traguardi - Arricchire e perfezionare la lingua madre con nuovi contenuti e nuovi comportamenti sociali. Formare nuovi cittadini - Imparare ed interpretare canti e filastrocche sulla natura e le stagioni - Letture, racconti di storie e drammatizzazioni legate alla vita animale e vegetale del pianeta Terra - Conoscere e riconoscere i diversi habitat naturali: bosco, deserto, foreste, oceani, poli, ecc., i loro abitanti, persone ed animali

LA CONOSCENZA DEL MONDO Competenze chiave Europee 2018 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza imprenditoriale

Traguardi - Conoscere il proprio ambiente vitale attraverso piccole misurazioni spazio temporali - Fare comparazioni e seriazioni tra grandezze e quantità - Imparare a valutare, misurare, considerare le varie tappe del procedimento per la coltivazione dell'orto

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ TUTTI BRAVISSIMI! RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Intervenire tempestivamente sulle carenze dei bambini in difficoltà per evitare forme di demotivazione che possono sfociare, nel tempo, in fenomeni ben più gravi. Il progetto è pensato sulle necessità di ogni singolo alunno, su misura per le sue esigenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà - Potenziamento per le eccellenze
 Competenze attese - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza multilinguistica; - Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria; - Competenza digitale; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenze in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ORIENTAMENTO

Il presente Progetto Orientamento si articola in tre anni. Esso si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione/orientamento finalizzata ad incrementare negli studenti la consapevolezza delle scelte per il proprio percorso e anche per ridurre l'eventuale dispersione scolastica e l'insuccesso formativo nella prosecuzione degli studi. □

Sviluppare le potenzialità e le capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive. □
Sviluppare la capacità di comprensione e critica per dare significato alle proprie esperienze e difendersi da messaggi ingannevoli e poco veritieri. □ Sviluppare le capacità di valutazione e scelta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ **ALLENA-MENTE**

La matematica è presente nei giochi esplicitamente, ma è anche nascosta nel tipo di ragionamento necessario per giocare, nella ricerca della strategia vincente. Un gioco può essere una vera e propria palestra per il ragionamento, migliorando anche la pazienza, l'ingegno e l'attenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo di stimolare maggiore sicurezza personale, migliorare il pensiero divergente, la capacità di problem-solving, le relazioni interpersonali.

Competenze attese: - competenza alfabetica funzionale; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza personale, sociale e capacità di Imparare ad imparare.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **CERTIFICAZIONE EUROPEA TRINITY COLLEGE**

Circa ottanta alunni dell'Istituto sostengono gli esami per la certificazione dell'inglese presso l'ente certificatore Trinity College London. I programmi di esame corrispondono nella maggior parte dei casi, alla programmazione didattica che viene svolta in classe. Nel periodo antecedente gli esami, ai candidati viene offerta una breve formazione per la revisione di tutti i contenuti del programma di esame.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative in lingua inglese

Innalzamento del numero di alunni in possesso della certificazione della L2

Partecipazione in modo attivo ai progetti Erasmus Plus di cui la scuola è beneficiaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Destinatati

- popolazione scolastica

Risultati attesi

- potenziamento della connessione internet
- ampliamento della connettività al plesso Montessori

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Gestione della popolazione scolastica attraverso account istituzionali

Destinatari

- Personale Docente e Studenti

Risultati attesi

- Favorire la collaborazione tra docenti
- Supportare la digitalizzazione delle procedure amministrative
- Facilitare la comunicazione

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Aprire uno spazio di condivisione materiali
- fornire una piattaforma di supporto per la DAD e la DDI
- Strategia "Dati della scuola"

Individuazione di strumenti e regole che consentano l'acquisizione dei documenti didattici della scuola, in modo corretto, stabile e organizzato

Destinatari

- Docenti

Risultati attesi

- Creazione di un archivio di documenti didattici degli alunni
- Creazione di regole per la conservazione

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'aumento della dotazione tecnologica verrà favorito per implementare gli strumenti a disposizione per la didattica e per dare pari opportunità a tutti gli alunni in caso di DAD o DDI

Destinatari

- Alunni
- Docenti
- Personale Ata

Risultati attesi

- Favorire la didattica innovativa;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Promuovere la didattica digitale;
- Elevare le competenze digitali di docenti e i alunni
- Dare pari opportunità agli alunni fornendo loro un device, durante le attività in DAD o in DDI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Verrà favorita la partecipazione a " Programma il futuro" del MI

Destinatari

- Studenti;
- Docenti.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Risultati attesi

- Promuovere il pensiero computazionale tra alunni e docenti
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Educare gli studenti ai media, ai social network, all'uso consapevole della rete , verifica della veridicità dei contenuti

Destinatari

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Alunni di scuola primaria e secondaria

Risultati attesi

- Uso consapevole della rete, prevenzione del cyberbullismo

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Preparazione di una repository di materiale per l'insegnamento

Destinatari

- Tutti gli insegnanti dell'Istituto.

Risultati attesi

- Disponibilità di un archivio di documentazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale
Formazione avanzata per docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Destinatari

- Personale della scuola

Risultati attesi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Miglioramento delle competenze digitali
- Uso di strumenti digitali nella didattica
- garantire la qualità della didattica ,non solo in presenza ma anche a distanza o integrata
- Creazione di Learning Object condivisi utili per la didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corsi di formazione di base in presenza

Destinatari:

- Docenti con poca competenza informatica

Risultati Attesi:

- Raggiungimento di un livello di competenza che possa consentire l'accesso a strumenti digitali necessari per la DDI e la DAD.
- Garantire a tutti gli alunni pari opportunità

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS SETTEVENE PALO - RMMM8DD01P

Criteria di valutazione del comportamento:

Assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e

la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1] La valutazione espressa con un giudizio sintetico consentirà di predisporre al meglio, d'ora in poi, sia da parte delle scuole che delle famiglie, le forme di accompagnamento necessarie per migliorare la vita scolastica e il processo di apprendimento e la possibilità di non ammettere alla classe successiva o all'Esame finale coloro a cui sono state irrogate sanzioni disciplinari (articolo 2, comma 5, del decreto legislativo numero 62 del 2017

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio/voto di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

INDICATORI DESCRIZIONE

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di Interclasse dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva (art. 3 d.lgs 62/2017).

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o

in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità.

A tal fine il Collegio docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Il Collegio docenti delibera i seguenti criteri ai fini della non ammissione:

1. Gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero.

Ferme restando le prerogative esclusive del Consiglio di classe, l'eventuale non ammissione sarà presa in considerazione soprattutto negli anni di passaggio tra diversi segmenti formativi ovvero laddove siano implicati passaggi cognitivi particolarmente impegnativi e che esigono precisi prerequisiti, in assenza dei quali il successivo processo di apprendimento potrebbe risultare compromesso (dalla seconda alla terza primaria - dalla quinta primaria alla classe prima sec. I grado).

È preferibile evitare la non ammissione al termine della classe prima della scuola primaria

In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso

tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

A tal fine il Collegio docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Nel caso in cui sia deliberata l'ammissione, ma una o più valutazioni siano inferiori a 6 sul documento di valutazione o siano state portate a 6 per decisione di consiglio, tale deliberazione assunta a maggioranza dovrà essere adeguatamente riportata nel verbale del consiglio di classe e la famiglia dovrà essere appositamente informata con specifica nota scritta che indichi anche i percorsi di recupero consigliati dai docenti.

Il Collegio docenti delibera inoltre i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini della non ammissione alla classe successiva:

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;
- numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi

educativo/didattici.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti Consigli di classe dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ferma restando la preventiva verifica della validità dell'anno scolastico ovvero della frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (art. 6 e 7 d.lgs 62/2017).

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Inoltre, il Collegio docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione all'esame di stato dei seguenti criteri:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Il Collegio docenti delibera inoltre i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini della non ammissione all'esame:

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno
- numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, UN VOTO DI AMMISSIONE espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

ALLEGATI: DOCUMENTO ESAMI DI STATO.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: Valutazione SECONDARIA educazione civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CERVETERI C.U. - RMEE8DD01Q

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA a. s. 2020-21 (delibera n°9 del 20/01/2021)

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Verifiche*

Tipologia rilevazione e periodo

Ingresso: settembre-ottobre - Profilo in ingresso/Livelli in entrata

In itinere: ottobre-dicembre - Valutazione unità di apprendimento

Intermedie (I quadrimestre): gennaio - Valutazione intermedia degli apprendimenti

In itinere: febbraio-aprile - Valutazione unità di apprendimento

Finali (II quadrimestre): maggio-giugno - Esito finale dei risultati /livelli in uscita

Prove Invalsi (classi seconde e quinte): maggio - Esiti raggiunti in matematica e italiano -inglese (dati confrontabili a livello nazionale-provinciale)

Certificazione delle competenze classi quinte: giugno - Modello istituzionale

Prove quadrimestrali**

scritte / orali / pratiche/esercitazioni/attività di laboratorio / compiti di realtà:

Stabilite in sede di programmazione di team e dipartimentale

Tipologia delle prove

orali: colloquio strutturato / dialoghi / domande aperte / esposizione

argomentativa / lettura di mappe concettuali / lettura di cartine mute / lettura di grafici

scritte: elaborazione testi / sintesi / prove semi strutturate / prove con vero/falso

/ testi a completamento con distrattori /soluzioni di situazioni problematiche /

completamento di mappe concettuali / produzione di grafici

Esercitazioni/laboratori/attività pratiche: prodotto grafico /tecnico / pittorico /

rappresentazioni artistico musicali / esperimenti / esibizioni (rappresentazioni teatrali, recite, concerti etc..)

Compiti di realtà: valutazione dei processi attivati per raggiungere una competenza

Per alunni con DSA: Prove che si avvalgono di strumenti compensativi e dispensativi come previsto nel P.D.P.

Per alunni con disabilità: Prove individualizzate come previste nel P. E.I

* Per l'anno scolastico in corso non state previste verifiche in ingresso

** Per l'anno scolastico in corso le prove vengono definite per team anziché per dipartimenti.

Modello per la valutazione del colloquio disciplinare

Abilità e competenze considerate:

- Comprensione
- Conoscenza del Contenuto
- Uso del Linguaggio Specifico della Disciplina
- Organizzazione Espositiva ed efficacia della Comunicazione
- Capacità di effettuare nessi e relazioni interdisciplinari

LIVELLO AVANZATO

L'alunno/a mostra:

- Capacità di orientarsi sull'argomento;
- Conoscenze organiche ed esaurienti;
- Capacità di stabilire e sviluppare collegamenti interdisciplinari;
- Utilizzo di linguaggio e terminologia specifici;
- Capacità rielaborativa e di esprimere giudizi personali.

in alternativa:

L'alunno/a mostra:

- Capacità di orientarsi sull'argomento;
- Conoscenze complete;
- Capacità di sviluppare collegamenti interdisciplinari;
- Utilizzo di linguaggio e terminologia specifici;
- Capacità di esprimere giudizi personali.

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno/a mostra:

- orientamento sull'argomento;
- Adeguato grado di informazione;
- Capacità di cogliere collegamenti interdisciplinari
- Utilizzo adeguato del linguaggio disciplinare.

in alternativa:

L'alunno/a mostra:

- Sufficiente orientamento sull'argomento;
- Grado di informazione più che sufficiente;
- Discreta capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti;
- Chiarezza espositiva.

LIVELLO BASE

L'alunno/a mostra:

- Sufficiente grado di informazione sull'argomento;
- Capacità di cogliere semplici collegamenti con altri argomenti, se guidato dall'insegnante;
- Sufficiente chiarezza espositiva.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno/a mostra:

- Conoscenza superficiale dell'argomento;
- Informazioni frammentarie;
- Scarsa propensione a cogliere collegamenti con altri argomenti anche se

guidato;
- Esposizione incerta.

VALUTAZIONE IN ITINERE

In coerenza con i criteri di valutazione definiti nel PTOF la valutazione in itinere sarà espressa con i giudizi sintetici:

ottimo;
distinto;
più che buono;
buono;
sufficiente;
quasi sufficiente.

CRITERI DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Le Linee guida del MI, allegate all'OM 172 del 04 dicembre 2020, per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria specificano che "I livelli (di apprendimento) sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo"

Il nostro Istituto, in questa prima fase di transizione, mantiene le quattro dimensioni esplicitate nelle suddette linee guida:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

CRITERI BASATI SULLE DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

- AUTONOMIA - TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE - RISORSE MOBILITATE -
CONTINUITA'

LIVELLO AVANZATO

L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.

L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note e non note

L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal

docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali

L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante

L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.

L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.

L'alunno porta a termine il compito con continuità

LIVELLO BASE

L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante

L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note

L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.

L'alunno porta sempre a termine il compito in modo discontinuo

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.

L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante

L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.

L'alunno porta sempre a termine il compito in modo discontinuo e soltanto con il supporto dell'insegnante

Per il primo quadrimestre dell'a.s. 2020.-2021 la valutazione avverrà sulle singole discipline.

Al termine dell'anno scolastico saranno individuati gli indicatori significativi correlati al Curricolo di Istituto per ogni singola disciplina.

“Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “[l]’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le

famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione".

(Linee guida OM n.172 del 04 dicembre 2020)

VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO INTERMEDIA E FINALE

Nel documento di valutazione quadrimestrale la valutazione degli apprendimenti di ogni singola disciplina risponderà quindi alle indicazioni dell'OM 172 del 04 dicembre 2020

GIUDIZI DESCRITTIVI DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

DESCRITTORI (Tengono conto delle dimensioni sopra definite)

LIVELLO AVANZATO

L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LIVELLO BASE

L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

GIUDIZIO GLOBALE

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti si articolerà secondo la seguente descrizione:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO (secondo l'OM 172 del 04 dicembre 2020)

AVANZATO-INTERMEDIO-BASE-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

e proseguirà con competenze, conoscenze e abilità così come acquisite dall'alunno.

DESCRITTORI PER IL GIUDIZIO GLOBALE CLASSI PRIME - SECONDE

COMPETENZE:

LIVELLO di apprendimento

AVANZATO

Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.

INTERMEDIO

Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.

Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.

BASE

Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.

ABILITA':

LIVELLO di apprendimento

AVANZATO

Riconosce e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.

Riconosce e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo personale.

INTERMEDIO

Riconosce e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni.

Riconosce e confronta in modo chiaro le conoscenze.

BASE

Riconosce e confronta sufficientemente le conoscenze.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Riconosce e confronta parzialmente le conoscenze

CONOSCENZE:

LIVELLO di apprendimento

AVANZATO

Conoscenza completa ed approfondita con esposizione sicura, ricca e personale.

Conoscenza ampia e completa con esposizione sicura e personale.

INTERMEDIO

Conoscenza appropriata ed esposizione sicura e corretta.

Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.

BASE

Conoscenza essenziale ed esposizione generica.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta.

DESCRITTORI PER IL GIUDIZIO GLOBALE CLASSI TERZE - QUARTE - QUINTE
COMPETENZE:

LIVELLO di apprendimento

AVANZATO

Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.

INTERMEDIO

Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.

Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.

BASE

Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso

ABILITA':

LIVELLO di apprendimento

AVANZATO

Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.

Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.

INTERMEDIO

Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni.

Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze.

BASE

Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze

CONOSCENZE:

LIVELLO di apprendimento

AVANZATO

Conoscenza completa ed approfondita con esposizione fluida, ricca e personale.

Conoscenza ampia e completa con esposizione fluida.

INTERMEDIO

Conoscenza ampia ed esposizione sicura.

Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.

BASE

Conoscenza essenziale ed esposizione generica.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della Scuola primaria , nel rispetto del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 e del Decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione verrà rilasciata la Certificazione delle competenze acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Criteri di valutazione del comportamento:**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità (ALLEGATO N.7) e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.”

(Dlgs 13 aprile 2017, n. 62)

Assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.:

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]. Favorire nell'allievo

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1] La valutazione espressa con un giudizio sintetico consentirà di predisporre al meglio, d'ora in poi, sia da parte delle scuole che delle famiglie, le forme di accompagnamento necessarie per

migliorare la vita scolastica e il processo di apprendimento e la possibilità di non ammettere alla classe successiva o all'Esame finale coloro a cui sono state irrogate sanzioni disciplinari (articolo 2, comma 5, del decreto legislativo numero 62 del 2017)

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio/voto di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI

CONVIVENZA CIVILE: Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE: Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE: Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ: Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ: Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA DELL'INFANZIA

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture

Ha cura della propria persona

Rispetta le persone e le cose

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute

Sa rispettare le regole fondamentali della convivenza

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di gruppo

Dà il suo personale contributo al gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Rispetta il proprio turno

RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità

Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola

RELAZIONALITÀ Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola

Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni
Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco

Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

*OR = OBIETTIVO RAGGIUNTO

*OPR = OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO

*ONR = OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO:

Competenze pienamente raggiunte

Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (RISPETTO DELLE
REGOLE)

Partecipazione attiva e propositiva alle attività , alla vita della classe e
disponibilità ad apprendere (PARTECIPAZIONE - INTERESSE)

Adempimento dei propri doveri scolastici ed extra scolastici (RESPONSABILITA')

Costanza nell'impegno (IMPEGNO)

Capacità di socializzare e di avere un ruolo positivo e collaborativo all'interno
della classe.

(RELAZIONALITA')

DISTINTO:

Competenze Raggiunte

Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (RISPETTO DELLE
REGOLE)

Partecipazione attiva e propositiva alle attività , alla vita della classe e
disponibilità ad apprendere (PARTECIPAZIONE - INTERESSE)

Adempimento dei propri doveri scolastici ed extra scolastici (RESPONSABILITA')

Capacità di socializzare e di avere un ruolo positivo e collaborativo all'interno
della classe (RELAZIONALITA')

BUONO:

Competenze acquisite a livello buono

Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (RISPETTO DELLE
REGOLE)

Partecipazione attiva e propositiva alle attività , alla vita della classe e
disponibilità ad apprendere (PARTECIPAZIONE - INTERESSE)

Capacità di socializzare e di avere un ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe (RELAZIONALITA')

DISCRETO:

Competenze acquisite a livello discreto

Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva e propositiva alle attività , alla vita della classe e disponibilità ad apprendere (PARTECIPAZIONE - INTERESSE)

Capacità di socializzare e di avere un ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe (RELAZIONALITA')

SUFFICIENTE:

Competenze acquisite a livello essenziale

Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva e propositiva alle attività , alla vita della classe e disponibilità ad apprendere (PARTECIPAZIONE - INTERESSE)

Adempimento dei propri doveri scolastici ed extra scolastici (RESPONSABILITA')

Costanza nell'impegno (IMPEGNO)

Capacità di socializzare e di avere un ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe

(RELAZIONALITA')

NON SUFFICIENTE:

Competenze non ancora acquisite

Valutazione non sufficiente nelle competenze:

Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (RISPETTO DELLE REGOLE)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA SECONDARIA

OTTIMO:

Comportamento e degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

(RELAZIONALITÀ) Note disciplinari: assenti

Frequenza scolastica: frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.

DISTINTO:

Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE)

Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

Note disciplinari: assenti o legate a episodi occasionali.

Frequenza scolastica: frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.

BUONO:

Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

(RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE)

Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

Note disciplinari: sporadiche, ma non superiori a tre nell'arco di un quadrimestre. Frequenza scolastica: frequenta non assiduamente e/o mostra uno scarso rispetto degli orari.

DISCRETO:

Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE)

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.

(RELAZIONALITÀ)

Note disciplinari: sporadiche, ma superiori a tre nell'arco di un quadrimestre.

Frequenza scolastica: frequenta non assiduamente e mostra uno scarso rispetto degli orari.

SUFFICIENTE

Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento).

(CONVIVENZA CIVILE)

Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE) Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.

(RELAZIONALITÀ) Note disciplinari: superiori a quattro nell'arco di un quadrimestre per violazioni non gravi.

Frequenza scolastica: frequenza irregolare e/o scarso rispetto degli orari

NON SUFFICIENTE

Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

(RELAZIONALITÀ).

Note disciplinari ripetute e sospensione per gravi violazioni..

Frequenza scolastica: frequenza irregolare e/o scarso rispetto degli orari.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA PRIMARIA

(d.lgs 62/2017-DM 741/2017-CM 1865/2017-ordinanza-172_4-12-2020).

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di Interclasse dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva (art. 3 d.lgs 62/2017).

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE" in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità.

A tal fine il Collegio docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; - atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà; - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Il Collegio docenti delibera i seguenti criteri ai fini della non ammissione:

1. Gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto- scrittura, calcolo, logica matematica);
2. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero.

Ferme restando le prerogative esclusive del Consiglio di classe, l'eventuale non ammissione sarà presa in considerazione soprattutto negli anni di passaggio tra diversi segmenti formativi ovvero laddove siano implicati passaggi cognitivi particolarmente impegnativi e che esigono precisi prerequisiti, in assenza dei quali il successivo processo di apprendimento potrebbe risultare compromesso (dalla seconda alla terza primaria - dalla quinta primaria alla classe prima sec. I grado).

È preferibile evitare la non ammissione al termine della classe prima della scuola primaria.

In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

La valutazione e gli esami di Stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

“L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato”.

La stessa OM n. 172 del 04 dicembre 2020 e le Linee guida allegate ribadiscono che

“La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato”.

Pertanto, il Consiglio di classe delibererà l'ammissione o non ammissione alla classe successiva e/o agli esami di stato degli alunni con certificazione esclusivamente sulla base del raggiungimento o mancato raggiungimento degli obiettivi individuali stabiliti nei documenti di programmazione individualizzata, i quali costituiscono il progetto educativo dell'alunno, ovvero il PEI o il PDP. L'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere oggetto di adeguata e documentata condivisione in presenza di tutti i soggetti che concorrono alla definizione del PEI e/o del PDP: consiglio di classe, famiglia dell'allievo, operatori del servizio sanitario nazionale (PEI).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: Valutazione PRIMARIA educazione civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

E' presente all'interno della scuola il GLI (Gruppo lavoro Inclusione) che pianifica le attivita' progettuali relative agli alunni con BES e realizza quindi attivita' di inclusione per tutti gli studenti attraverso percorsi didattici personalizzati e individualizzati. Per gli alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana , la scuola ne favorisce l'acquisizione attraverso attivita' didattiche tra scuola Primaria e Secondaria. Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano per favorire una didattica inclusiva. I Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con DSA o BES vengono stilati entro 90 giorni dall'inizio delle attivita' didattiche e vengono revisionati secondo le necessita' e in collaborazione e in condivisione con la famiglia.

Punti di debolezza

Spesso le famiglie non collaborano in modo adeguato. Alla scuola secondaria, poiche' la quasi totalita' dei docenti non e' a tempo indeterminato, non si garantisce la continuita' didattica. A causa di tagli economici da parte degli Enti locali, non e' garantita la presenza del personale AEC agli alunni con disabilita'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola attiva per gli alunni in difficolta' interventi di recupero e potenziamento. Il recupero viene realizzato in orario curricolare alla scuola primaria e alla secondaria all'interno delle classi e per classi aperte. La scuola secondaria ha partecipato a competizioni per la promozione delle eccellenze (certamen, gare sportive, Erasmus Plus- Math Games-Gara definizione logo), alla scuola primaria invece il

potenziamento avviene attraverso attività interne legate al progetto biblioteca.

Punti di debolezza

La scuola, causa mancanza fondi, non ha attivato corsi di recupero in orario extrascolastico, fatica ad attivare corsi per la promozione delle eccellenze e per l'ampliamento delle competenze. Non offre, quindi, percorsi opzionali pomeridiani.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Funzione Strumentale per l'inclusione
Assessore Politiche Sociali
Cooperativa AEC

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

I criteri valutativi sono specifici di ogni percorso individuale e quindi desumibili dagli obiettivi stabiliti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto al passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, prevede incontri di continuità per lo scambio di informazioni, con la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**Premessa**

Il presente piano va ad integrare l'offerta formativa dell'Istituto, per quel che concerne la didattica digitale, sia ordinaria che in eventuale situazione di sospensione delle attività in presenza e si pone l'obiettivo di fornire un'organizzazione pronta, bilanciata nei carichi di lavoro, adeguata alle esigenze dell'utenza, con strumenti diffusamente utilizzati a scopi didattici e omogenei a livelli di Istituto.

Per tali ragioni è necessario considerare i bisogni di tutti, a partire dagli alunni più fragili, consentendo all'utenza di operare con strumentazione adeguata, limitatamente alle risorse disponibili anche in modalità BYOD limitatamente alla scuola secondaria, consentendo un'agile reperibilità dei materiali di studio, favorendo la collaborazione tra tutto il personale scolastico, a partire dai colleghi che condividono i medesimi consigli di classe.

La formazione dei docenti

Nel mese di giugno di ogni anno verrà effettuata un'analisi dei bisogni formativi di tutto il personale docente per rafforzare le competenze metodologico didattiche in modo da rispondere in modo adeguato a quanto espresso nelle linee guida e, più in generale, al profilo professionale atteso dal M.I.

La Didattica Digitale alla quale l'Istituto Cena farà riferimento non sarà didattica digitale i cui contenuti e le metodologie non saranno una mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza;

i docenti saranno formati in modo da evitare che la costruzione di competenze si sostanzi in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Per tali ragioni, nonché ai fini del regolare svolgimento della professione docente, si rende necessario individuare le esigenze per rispondere alla progettazione didattica prevista nell'offerta formativa d'Istituto, prevedendo moduli formativi da svolgersi in presenza o a distanza, inerenti le tematiche di seguito indicate:

- area informatica;
- metodologie innovative di insegnamento: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, dibattito, apprendimento per progetti con realizzazione di prodotti multimediali e non (PBL) e altre metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni;
- buone pratiche per la gestione accurata dei dati personali e rischi connessi;
- formazione sanitaria.

I fruitori della didattica digitale

Tutti gli alunni sono potenziali fruitori della didattica digitale che dovrà considerare come destinatari prioritari i discenti più fragili:

- stranieri giunti da poco in Italia;
- alunni che non possono essere presenti fisicamente perché ricoverati o in quarantena;
- alunni con bisogni educativi speciali.

Sulla base delle necessità degli alunni, della disponibilità del personale educativo assistenziale (P.E.A.), in relazione agli accordi sottoscritti e alle conseguenti ore da gestire, si valuteranno singolarmente i casi in cui attivare percorsi educativi o di istruzione domiciliare, in accordo con le famiglie interessate.

L'hardware gestito dall'Istituto

Nel mese di settembre di ogni anno si rileveranno le necessità hardware per la partecipazione alla didattica digitale da parte di tutti gli alunni, cercando di intervenire mediante comodato d'uso gratuito sulla base della disponibilità dei dispositivi gestiti dell'Istituto.

Indicativamente nei mesi di ottobre e novembre, ad organico annuale stabile, si rileveranno le eventuali necessità dei docenti precari per individuare strategie utili a consentire loro di operare nella gestione della didattica digitale, prevedendo anche per questi ultimi il comodato d'uso gratuito .

Il 12 OTTOBRE 2020 l'Istituto dispone dei seguenti dispositivi eventualmente utilizzabili per comodato d'uso gratuito i:

- N° 26 Chromebook Lenovo14e - 14" FHD A4-9120C 4GB 64GB Chrome OS
- N. 10 Tavoleta grafica WACOM INTUOS S- BLUETOOTH v.Black - EDU
- N° 2 Notebook HP Probook Display : 15,60 " Tecnologia del processore : Core i7 Modello del processore : i7-10510U RAM : 8 gb Dimensione Disco : 512 gb Versione S.O. : Windows 10 Professional
- N. 5 Tablet FHD Plus Lenovo Dimensione Display : 10,30 Inches Comparto scheda SIM : Nano Sim S.O. : Android RAM : 4 GB ROM : 64 GB
- 16 Notebook

- 20 Tablet OS Windows

Qualora dovessero essere sospese le attività in presenza di una o più classi, saranno disponibili i laptop presenti nelle relative aule.

Indicazioni orarie in caso di quarantena

Nel caso in cui si sospendano le attività in presenza, indipendentemente dalla lunghezza del periodo previsto, l'Istituto è pronto ad attivare la didattica digitale offrendo un servizio di attività sincrone e non, in un equilibrio pensato per massimizzare l'efficacia dell'offerta formativa. Di seguito si sintetizza l'organizzazione da attivare in relazione agli ordini di scuola.

Scuola dell'Infanzia

Attività sincrone

Data l'età dei bimbi non si richiederanno attività sincrone, che verranno tuttavia proposte occasionalmente sulla base di appositi progetti didattici, come esperienze di connessione anche a piccoli gruppi

Attività asincrone

Come già sperimentato nella quarantena della primavera del 2020, si proporranno brevi filmati, file audio e attività manuali creando eventualmente una apposita sezione nel sito della scuola, in cui inserire anche suggerimenti di specialisti: psicologa, pedagoga.

Ad integrazione delle suddette proposte, si potrà optare per la registrazione di letture effettuate in modalità sincrona (Google Meet) per la consultazione in modalità asincrona (dai suddetti link); si rammenta l'obbligo di comunicare ai partecipanti (che avranno di fianco i rispettivi tutori) l'avvio della registrazione e l'obbligo di non divulgazione con qualsiasi mezzo.

Scuola Primaria

Attività sincrone

Per le attività sincrone verrà utilizzata la piattaforma GSuite nella quale verranno generati dei link per accedere alle videoconferenze.

Classi prime	Ore da 40 minuti
Italiano, Storia, Geografia, Arte	4
Matematica, Scienze, Tecnologia	3
Inglese	1
Musica	1
Motoria	1
Religione	1
Totale	11

Dalla classe seconda in poi	Ore da 40 minuti
Discipline	
Italiano, Storia, Geografia, Arte	6
Matematica, Scienze, Tecnologia	5
Musica,	1
Inglese	1
Religione	1

Motoria	1
Totale	15

Attività asincrone

Attività di diverso tipo verranno pubblicate su piattaforma "Classroom" GSuite: lezioni, Videolezioni, Learning Object.

Scuola Secondaria di I grado

Attività sincrone

Sulla base delle indicazioni ministeriali si organizzerà l'orario per disciplina in maniera ridotta per non sovraccaricare la permanenza davanti al terminale da parte degli alunni. Ancor più che in presenza si dovrà porre attenzione alla costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari, soprattutto, ma non solo, in vista dell'esame conclusivo.

Appare adeguato il limite minimo di 15 ore a settimana di lezioni sincrone ripartite secondo la seguente tabella, con possibilità di incrementarle negli anni dalla prima alla terza passando da ore di 50 minuti ad ore di 60 minuti per un numero tale da non superare le 20 ore sincrone a settimana:

Ore minime di didattica sincrone			
Disciplina	Ore per disciplina	Per docente	Numero di classi per docente
Italiano	3/4	10,5	1,8
Storia	1/2		
Geografia	1		
Matematica	2/3	10	3
Scienze	1		

Inglese	2	9	6
Spagnolo	1	9	9
Tecnologia	1	9	9
Arte e immagine	1	9	9
Musica	1	9	9
Scienze Motorie	1	9	9
Religione	1 a settimane alterne	9	18
Per classe a settimana	15	Senza l'ora di religione a settimane alterne	

Stabilite in 15 le ore minime settimanali, con orario da comunicare agli alunni e da rispettare per tutto il periodo di quarantena, con la flessibilità utile a recuperare eventuali ore non svolte, si lascia aperta la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, anche con proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Attività asincrone

Oltre alla sezione di link utili sul sito, si utilizzeranno:

- proposte pubblicate nei compiti attraverso il registro elettronico, anche utilizzando i testi digitali in adozione;
- materiali e indicazioni sulla piattaforma Classroom;
- quiz, video, schemi, bacheche collaborative inclusive appositamente organizzati, con la collaborazione dei docenti per il sostegno.

Restituzioni

Al fine di valutare il carico di lavoro complessivo degli studenti si dovrà porre

attenzione alla compilazione del registro elettronico, dettagliando le attività richieste, in modo che siano visibili a tutti i colleghi interessati.

Per gli alunni con Piano Didattico Personalizzato il Consiglio di Classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare, garantendo la possibilità di ascoltare o vedere il contenuto della lezione fino, in caso di assenza di supporti precedentemente realizzati, di registrare e riascoltare le lezioni. In relazione a quanto programmato nel PDP e secondo le modalità previste, il coinvolgimento degli alunni in attività didattiche digitali mirerà al miglioramento dell'efficacia restitutiva, consentendo i doverosi strumenti compensativi e dispensando da ciò che costituisce una barriera.

Si esplicitano di seguito le discipline che continueranno a richiedere, seppur con minor frequenza la scrittura a mano e la produzione di elaborati cartacei, per gli alunni che non sono dispensati dalla stessa, mediante l'invio di scansioni (ordinate in file leggibili dai software della GSuite d'Istituto ed eventualmente gestibili direttamente da Classroom):

Disciplina	Richiede elaborati cartacei perché...
<i>Italiano</i>	gli alunni sono in una fase di miglioramento di tale abilità nella lingua madre e ne hanno bisogno per il proprio sviluppo cognitivo
<i>Matematica</i>	la simbologia matematica, nonostante i software esistenti, richiede meno sforzo nella scrittura a mano e, in alcuni casi, alcuni simboli sono ancora da apprendere come nuovi grafemi
<i>Lingue straniere</i>	alcuni grafemi sono differenti
<i>Arte e immagine</i>	in misura del 50%, alternando elaborati cartacei a digitali per non perdere l'allenamento e avere la possibilità di valutare i progressi, confrontandoli con le diverse tipologie di produzioni grafiche
<i>Tecnologia</i>	in misura del 50%, alternando elaborati cartacei di disegno tecnico e digitali per continuare ad esercitare le abilità acquisite e valutare se c'è scostamento tra aspetti logico-spaziali e capacità esecutiva manuale

--	--

L'oralità andrà favorita mediante dibattito, cercando di coinvolgere tutti gli alunni connessi, a turno o ad estrazione casuale in modo che ciascuno possa dire la propria e ponga attenzione a ciò che è stato già detto per evitare di ripetersi.

Valutazioni

Le valutazioni saranno formative a seconda delle restituzioni, di processo nell'organizzazione di specifiche attività cooperative e sommative mediante:

- produzione di elaborati multimediali;
- registrazioni audiovisive;
- quiz online strutturati;
- quiz online misti (a risposta multipla e a domande aperte);
- elaborazioni scritte.

Affinché le valutazioni siano trasparenti e oggettive (autentiche) si invitano i docenti ad utilizzare il metodo delle *rubric* (integrabile anche in Classroom), anticipando agli alunni i "punteggi" associati ai diversi aspetti che si andranno a valutare negli elaborati prodotti.

La valutazione formativa dev'essere costante con osservazioni da "diario di bordo", garantendo trasparenza e tempestività per poter rimodulare in tempo la strategia didattica, in funzione del successo formativo di ciascuno studente (stimolando e sviluppando autonomia, responsabilità personale e sociale e processo di autovalutazione).

A titolo esemplificativo si riportano le voci considerate nel documento predisposto nell'a.s. 2019/2020 per la DAD:

-

Assiduità;

- Partecipazione attiva;
- Svolgimento consegne
- (correttezza, completezza, precisione);
- Rispetto della tempistica;
- Competenza disciplinare;

Canali di scambio (lezioni, restituzioni, comunicazioni, ecc.)

Canale	Oggetto
Registro elettronico	Presenze, giustificazioni, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, valutazioni individuali
Google Classroom	Materiali da studiare, videolezioni asincrone, restituzioni degli alunni. L'invito alla classe virtuale dovrà essere fatto al docente per il sostegno,
	se presente, e potrà essere esteso agli altri colleghi del Consiglio di Classe
Google Meet	Videolezioni sincrone solo ed esclusivamente nella modalità collegata a Classroom e non inviando il link per la riunione con altri mezzi (email, WhatsApp, ecc.)
Sito della scuola	Videolezioni asincrone (per gli utenti della scuola dell'Infanzia)

Ovviamente i suddetti canali possono essere integrati con altri purché siano gestiti come canali primari (si possono inserire collegamenti a Youtube e Drive per lezioni asincrone nella piattaforma Classroom); se si tratta di compiti assegnati devono essere presenti nel registro elettronico nella rispettiva voce, visibili ai colleghi per le attività di sostegno.

È consentito ricorrere a siti gratuiti di quiz online precostituiti o, ancora meglio, appositamente progettati, purché il link sia inserito nei canali suddetti o all'interno di Google Moduli il cui link al questionario sarà presente nel registro elettronico o integrato in Classroom, a seconda che si tratti di un compito a casa o di una verifica

sincrona.

Non si dovrà ricorrere a comunicazioni di link su social network o via e-mail. La posta elettronica istituzionale è ammessa in casi eccezionali laddove previsto da apposita programmazione individualizzata, nell'interesse dell'alunno.

Non si comunicheranno valutazioni di alcun tipo al di fuori del registro elettronico, saranno ammessi in Classroom solo i punteggi oggettivi individuali di attività strutturate con rubric annesse.

Organizzazione degli organi collegiali in caso di quarantena

L'organizzazione degli organi collegiali si dettaglia come indicato di seguito.

Collegi docenti

La connessione avverrà tramite Google Meet con partecipazione riservata ad account iccena.edu.it, eventualmente in tempi differenziati per i docenti dei diversi gradi.

All'avvio della videoconferenza si avviserà che questa sarà registrata unitamente al testo scritto nella chat, che sarà utilizzata per le votazioni palesi.

Sarà redatto regolarmente il verbale da approvare nell'incontro successivo.

Consiglio di istituto e Giunta esecutiva

La connessione avverrà tramite Google Meet il cui link sarà inviato a mezzo email con un indirizzo con dominio iccena.edu.it, sulla base dei recapiti dei membri precedentemente forniti, se non appartenenti al personale scolastico.

Secondaria: Consigli di Classe

La connessione avverrà tramite Google Meet con partecipazione riservata ad account iccena.edu.it, con le caratteristiche degli incontri in presenza, redigendo apposito verbale da archiviare.

Secondaria: Dipartimenti disciplinari

La connessione avverrà tramite Google Meet, con le caratteristiche degli incontri in presenza, redigendo apposito verbale da archiviare quando previsto.

Primaria:

- Coordinamento di plesso
- Interclasse coi rappresentanti dei genitori
- Programmazione disciplinare per classi parallele

La connessione avverrà tramite Google Meet, con le caratteristiche degli incontri in presenza, redigendo apposito verbale da archiviare quando previsto.

Infanzia:

La connessione avverrà tramite Google Meet, con le caratteristiche degli incontri in presenza, redigendo apposito verbale da archiviare quando previsto.

Ruolo dell'animatore digitale e del team

Animatore e team digitale predisporranno una repository con relativa guida all'uso per la conservazione dei documenti, elaborati degli alunni, verbali in cloud in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica, nei periodi in cui la sede scolastica non fosse accessibile per accedere agli archivi cartacei.

Archivio di materiali didattici dei docenti

Ciascun docente ha in carico la responsabilità di gestione del proprio materiale utile a consentire ad alunni assenti di recuperare la lezione.

Gli archivi (*repository*) sono presenti in Google Classroom dove gli argomenti svolti sono ordinati per data e fruibili dagli alunni.

Archiviare le verifiche digitali

La conservazione delle verifiche degli alunni avverrà tramite una cartella in DRIVE che il docente della disciplina interessata avrà cura di creare e gestire. Le prove che non siano prodotte con le Google Apps verranno salvate in formato PDF e nominate con nome e cognome dell'alunno, ordinate in sottocartelle corrispondenti ai vari elaborati.

Omogeneità degli strumenti per l'azione didattica

Oltre alla scelta a livello di Istituto degli strumenti per l'azione didattica, si ritiene doveroso anche una modalità di utilizzo coerente tra le diverse classi e, per chiarezza e trasparenza, tra i diversi docenti, nel rispetto di coloro che hanno da gestire anche 9 o, nel caso dell'insegnamento della religione cattolica, 18 classi.

- registro elettronico dello stesso tipo dalla primaria alla secondaria, per registrare presenze, argomenti, compiti assegnati, valutazioni e comunicazioni scuola-famiglia, incluse le variazioni orarie delle lezioni;
- account iccena.edu.it per il personale interno, per gli alunni dall'infanzia alla secondaria e, in accordo con la cooperative erogatrice del servizio, anche per il personale educativo assistenziale;
- spazio di archiviazione dei moduli compilabili e della documentazione operativa da condividere in Google Drive gestito dal responsabile dell'area digitale e condiviso con il personale dei diversi ordini a seconda della competenza;
- spazi di archiviazione individuali per ogni docente collegati alla piattaforma Classroom in uso dalla primaria alla secondaria;
- Google Meet per le lezioni a distanza sincrone, con utenti aventi dominio icbursi.edu.it.

Per la strutturazione dell'orario in caso di quarantena si predispone un file con Google documenti condiviso con tutti i membri del Consiglio di Classe affinché possano visualizzarlo e modificarlo in caso di variazioni.

Il ruolo di tutti i docenti e del personale scolastico omogeneità degli strumenti per l'azione didattica

Gli strumenti comuni scelti a livello di Istituto sono i seguenti :

- **registro elettronico** per primaria e secondaria;
- **account iccena.edu.it** per il personale interno e per gli alunni;
- spazio di archiviazione della documentazione da conservare in **Google Drive**;
- spazi di archiviazione individuali per ogni docente collegati alla **piattaforma Classroom** in uso dalla primaria alla secondaria;
- **Google Meet** per le lezioni a distanza sincrone, con utenti aventi dominio iccena.edu.it.

I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del DPR 16 aprile 2013, n. 62 nello svolgere la propria attività di formatore, monitorare i progressi degli alunni e valutarne le competenze acquisite.

I docenti potranno esercitare :

- **Diritto spegnimento webcam**

I docenti hanno il diritto di spegnere o chiedere lo spegnimento delle webcam per consentire di ridurre il flusso di dati inutili.

Sono chiamati a:

- **Dovere di comunicazione di registrazione**

I docenti hanno il dovere di segnalare se viene attivata la registrazione della lezione sia prima che dopo l'avvio della stessa affinché resti traccia della comunicazione avvenuta.

- **Dovere di vigilanza in piattaforma**

I docenti hanno il dovere di vigilare affinché, durante la lezione, i messaggi scambiati mediante la piattaforma dagli alunni, siano appropriati, segnalando i comportamenti scorretti mediante registro elettronico.

Così come accade nella didattica in presenza, anche in quella digitale, qualunque utilizzo improprio dei mezzi informatici, specie se contro

persone, adulte o coetanei, andrà immediatamente segnalato mediante registro elettronico ai tutori, al fine di procedere con le doverose azioni di verifica dell'accaduto, richiesta di contraddittorio e, se potenzialmente pericoloso, contenimento e prevenzione di danni alle persone o all'Istituto.

In caso di quarantena di tutta la classe

- **Dovere di comunicare variazioni orarie**

I docenti hanno il dovere di comunicare variazioni, inserendo la comunicazione nel registro elettronico.

Il ruolo dei docenti per il sostegno

I docenti per le attività di sostegno, in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Per tali scopi dovranno essere chiare le motivazioni di costituzione dei piccoli gruppi di lavoro, finalizzando le attività per il recupero di abilità da recuperare o competenze da consolidare, sulla base delle indicazioni nazionali per il curricolo del 2012.

Tendenzialmente si cercherà di fare partecipare l'alunno certificato mediante la progettazione di attività a carattere inclusivo, anche con lavori di gruppo a ruoli diversificati, con l'utilizzo di tutti gli strumenti della didattica digitale che possano costituire facilitatori (cfr. ICF) per l'alunno medesimo e incrementare il suo livello di socializzazione.

È bene che le attività proposte dal docente per il sostegno possano essere riadattate per il coinvolgimento totale o parziale di tutta la classe, in una stretta collaborazione tra docente specializzato e docenti curricolari.

Qualora un docente per il sostegno abbia un'idea e non sappia come svilupparla può contattare il responsabile dell'area e il team digitale per opportuni

suggerimenti.

Si rammenta, inoltre, che già dal 1977, in Italia si apre la strada per una programmazione educativa

che sia in grado di conciliare esigenze individuali e di classe, comprendendo attività interdisciplinari, realizzando «interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni» (L.517/77, art.7). I

docenti specializzati nel sostegno dovrebbero quindi essere il tramite tra le esigenze individuali e quelle di classe, con attività di semplificazione, riduzione, scomposizione ed eventuale personalizzazione, senza dimenticare gli aspetti relazionali. I consigli di classe si devono adoperare per il coordinamento delle attività didattiche, la preparazione dei materiali e ciò che può consentire «la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica» dell'alunno disabile (MIUR, 2009). Già dalle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 2009 emerge la necessità di lavorare su tre ambiti e il secondo è proprio costituito dalle strategie didattiche orientate all'inclusione (apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici) supportando le attività dell'alunno con disabilità anche in assenza dell'insegnante di sostegno.

La logica deve essere quindi "sistemica", il docente specializzato, oltre all'intervento nelle proprie ore, collabora con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di Classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza, eventualmente, se previsto, in presenza di personale educativo assistenziale.

Il ruolo degli alunni

Nella didattica digitale gli alunni hanno il dovere di utilizzare i mezzi informatici solo ed esclusivamente per ragioni scolastiche, nell'ambito di attività programmate, adoperando l'account istituzionale loro fornito con dominio *iccena.edu.it*.

Gli alunni possono proporre attività aggiuntive o modalità di restituzione alternative, purché riescano ad essere ricondotte, nella fase finale e di archiviazione, alle modalità indicate per l'omogeneità richiesta.

Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria (Patto educativo di corresponsabilità) viene integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni di seguito riportate.

Gli alunni hanno diritto di chiedere materiale relativo alla lezione (video,

registrazioni, screenshot) comunicando preventivamente al docente l'eventuale necessità di registrare la lezione stessa, ma hanno il divieto di registrare se è il docente che si offre di farlo, condividendo il video con gli alunni che ne faranno richiesta. Tutti hanno il dovere di non divulgare il video, l'audio, o gli screenshot della lezione con qualsiasi mezzo.

Collaborazione attiva del gruppo classe

Relativamente al grado scolastico, agli alunni si chiederà collaborazione come gruppo classe, affinché gli appunti presi e le integrazioni ai libri di testo o a tutto il materiale già fruibile a distanza, possa essere condiviso con i compagni, senza scambio di materiale cartaceo, utilizzando la piattaforma Classroom, anche per consentire di far recuperare chi è costretto a stare a casa per quarantena individuale.

In caso di quarantena di tutta la classe

Gli alunni hanno il dovere di partecipare alle attività didattiche sincrone e non sincrone proposte, esattamente come durante le lezioni in presenza. La partecipazione attiva verrà incoraggiata ma non può essere obbligata. Tuttavia, considerando che sono disponibili strumenti di oscuramento degli sfondi durante la videolezione sulle piattaforme in uso da parte dell'Istituto, che i tutori sono a conoscenza delle modalità di lezione, degli orari (anche se flessibili), di comunicazione, che la disponibilità del corpo docente e del team digitale è ampia, che eventuali difficoltà tecniche andranno verificate mediante apposito colloquio con i tutori dell'alunno, eventuali disconnessioni del canale audio o video tali da impedire costantemente il contatto con l'alunno per richiedere feedback o verificarne l'acquisizione di concetti, saranno ritenuti pari ad un rifiuto parziale o totale a partecipare attivamente, con conseguenze nella valutazione finale. Si escludono ovviamente i casi di bisogni fisiologici in cui l'interruzione viene preannunciata e adeguatamente comunicata nella piattaforma stessa.

Le mancate consegne ingiustificate saranno riportate come tali nel registro e, se non recuperate o non recuperabili, potranno influire negativamente sulla valutazione finale della rispettiva disciplina.

Qualunque atto intenzionalmente lesivo del processo formativo (disturbo durante

la lezione o interruzione della stessa reiterati) sarà sanzionato influenzando la valutazione del comportamento.

Le assenze per mancata connessione in caso di quarantena della classe saranno da giustificare mediante registro elettronico.

Il ruolo dei tutori/genitori degli alunni

I tutori degli alunni devono conoscere l'orario delle lezioni digitali così come conoscono quello d'ingresso e d'uscita dalla scuola, al fine di essere consapevoli dei momenti in cui è richiesta la partecipazione dell'alunno alle lezioni; per tale scopo verrà comunicato un link mediante registro elettronico con un file contenente l'orario della classe che sarà aggiornato in caso di variazioni.

La strumentazione a disposizione e l'uso dei testi digitali

I tutori devono consentire agli alunni l'utilizzo della strumentazione necessaria a fruire della didattica digitale, come l'accesso al libro di testo digitale. Qualora vi fossero impedimenti di natura hardware i tutori sono tenuti a segnalarlo all'Istituto scolastico affinché si cerchi di provvedere con i mezzi a disposizione (cfr. § *L'hardware gestito dall'Istituto*) o, in mancanza, si possa segnalare all'Ente comunale o ad altri soggetti disponibili, affinché si possa provvedere.

In caso di quarantena di tutta la classe

In caso di quarantena, le assenze alle lezioni saranno conteggiate al pari della didattica in presenza e dovranno essere giustificate sempre mediante il registro elettronico, così come i ritardi e le uscite (disconnessioni) anticipate, anche se involontarie, per accertarne la presa visione dell'accaduto da parte dei tutori.

Qualora vi fossero impedimenti alla frequenza i tutori hanno l'obbligo di comunicarlo ai docenti mediante libera comunicazione (non si prevedono moduli) al docente coordinatore attraverso il registro elettronico.

Al di là di quanto osservabile da parte dei docenti mediante la piattaforma utilizzata per le videolezioni, si rammenta che la responsabilità di ciò che gli alunni fanno a distanza è

sempre dei tutori, i quali dovranno vigilare sugli usi impropri dei mezzi informatici,

eventualmente premunendosi di appositi strumenti di controllo.

I colloqui tra docenti e tutori avverranno mediante Google Meet utilizzando l'account dello studente e l'identità del tutore andrà accertata chiedendo di accendere la webcam e i docenti dovranno fare altrettanto. Ai colloqui di tutori convocati appositamente per segnalazioni sull'attività dell'alunno è opportuno che partecipino almeno due docenti.

I colloqui ordinari, come in presenza, si prenotano mediante registro elettronico, rispettando gli appuntamenti e fornendo il link per la connessione stessa sempre mediante registro elettronico.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Termini Maria Carmela Mameli Emilia	2
Funzione strumentale	Cavalletti Cristina, Mercuri Luisa: PTOF - RAV- PDM Parrocchini Federica: INVALSI - Autovalutazione d'Istituto Lucarini Elena, Gianna Milena: Inclusione Di Maggio Domelita, Timpano Laura: Progettazione europea	7
Responsabile di plesso	Cavalletti Cristina Sec.I Grado Izzi Francesca (Infanzia Montessori) Trucchia Valentina (Infanzia Consalvi)	3
Animatore digitale	Timpano Laura	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento scuola dell'Infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	12



%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di sostegno all'alunno e alla classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
---	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	35 Insegnamento 4 potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	39
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di sostegno all'alunno e alla classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Arte e immagine Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Ambito linguistico e antropologico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5



A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Ambito logico-matematico e scientifico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Musica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività motoria insegnamento Attività motoria potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tecnologia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Lingua inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Lingua spagnolo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di sostegno all'alunno e alla classe Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott.ssa Di Iorio Cinzia
---	--------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=ac9f73c033f3403

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccena.edu.it/modulistica-genitori/>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ GESTIONE DELLA CLASSE

Dare giuste strategie e strumenti per favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COMUNICAZIONE EFFICACE**

"Quando l'eccellenza fa la differenza"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Promozione di un rinnovamento metodologico nel processo di insegnamento-apprendimento della matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Utilizzo degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività didattiche in modalità digitale e/o a distanza



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SCUOLA 2030**

<https://scuola2030.indire.it/> Formazione sulle tematiche dell'agenda 2030

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma digitale
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma INDIRE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **RILEVAZIONI DEI RISCHI**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ POTENZIAMENTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ POTENZIAMENTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE TEORICO-PRATICA INPS PER SETTORE PREVIDENZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola